

KOJI KUWAKINO

L'ARCHITETTO SAPIENTE

GIARDINO, TEATRO, CITTÀ
COME SCHEMI MNEMONICI
TRA IL XVI E IL XVII SECOLO

L'architetto sapiente evidenzia il rapporto poco conosciuto tra l'architettura, l'arte della memoria e l'enciclopedismo della prima modernità, attraverso l'esame di una serie di edifici mnemonicamente costruiti. Questa tipologia architettonica offre gli schemi di una complessa costruzione concettuale capace di raccogliere, ordinare e far memorizzare l'enorme mole delle conoscenze acquisite e accumulate nei secoli, dal mondo antico all'età contemporanea. Gli esempi analizzati sono i giardini ideali di Agostino del Riccio e Giovan Battista Ferrari, il teatro univer-



sale di Samuel von Quiccheberg e la città mnemonica di Cosma Rosselli. Tramite queste opere, caratterizzate dalla feconda interazione tra parole, immagini e spazio, questo studio riesce a mettere in luce gli aspetti gnoseologici della cultura architettonica della prima modernità, che non sono stati sufficientemente evidenziati in precedenza. *L'architetto sapiente* mostra dunque nel modo più diretto quanto l'architettura fosse influenzabile dallo spirito dei tempi e quanto essa abbia contribuito, dal canto suo, alla costruzione delle nuove strutture del pensiero moderno.

The little-known relationship between architecture, art of memory and encyclopaedism of the first modernity is analysed by examining a few mnemonically constructed buildings: the ideal gardens of Agostino Del Riccio and Giovan Battista Ferrari, Samuel von Quiccheberg's universal theatre and Cosma Rosselli's mnemonic town. These examples show the fruitful interaction between words, image and space, as well as the epistemological aspects of sixteenth-century architectural culture, whose importance has not been sufficiently underlined.

Koji Kuwakino si è laureato in Ingegneria presso la Chiba University con una tesi sulla storia dell'urbanistica rinascimentale in Italia. Ha quindi conseguito un Master in storia dell'architettura occidentale presso la Tokyo University, dedicandosi soprattutto allo studio del rapporto tra il collezionismo enciclopedico e i giardini medicei del Cinquecento. Successivamente ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca in Storia delle Arti Visive e dello Spettacolo presso l'Università di Pisa, sotto la guida della professoressa Lucia Tongiorgi Tomasi (sulla rappresentazione del sapere enciclopedico negli spazi mnemonicamente costruiti della prima età moderna). Attualmente svolge l'attività di ricerca sulla storia dell'arte e del giardino.

Giardini e paesaggio, vol. 28

2011, cm 17 × 24, XXIV-326 pp. con 70 figg. n.t. e 7 tavv. f.t. a colori.

[ISBN 978 88 222 6046 8]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze

EMAIL: info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214